

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	CULTURE E SOCIETA'
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	STORIA DELL'ARTE
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2014/2015
ANNO DI CORSO	Primo
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA MINIATURA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/01
TIPO DI ATTIVITÀ	Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	10632
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE RESPONSABILE Prof. La Barbera	L'insegnamento sarà affidato per contratto
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Visite didattiche
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Da concordare

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri avanzate competenze ai fini dell'analisi critica dei manoscritti miniati. Capacità di raccogliere, comparare ed interpretare i dati acquisiti e di approfondimento su testi avanzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti, al termine dello studio, dovrebbero possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite di comprensione e le abilità nel risolvere i problemi connessi allo studio e alla corretta descrizione di un manoscritto miniato. Tali capacità sono sviluppate tramite attività seminariali, di studio personale, lezioni frontali e visite guidate.

Autonomia di giudizio

Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle stesse, nonché di formulare giudizi sulla base delle informazioni.

Abilità comunicative

Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui è giunto, con la corretta ecfrasi dell'ambito culturale, nonché le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro.

Capacità d'apprendimento

La formazione durante il corso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque lo studente al termine del corso dovrà saper condurre autonomamente un lavoro di ricerca scientifica originale, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso di Storia della Miniatura intende fornire, attraverso lezioni frontali e visite didattiche, una preparazione di base sulla storia e le tecniche della miniatura medievale e rinascimentale, in particolare italiana e siciliana; la capacità di guardare ai codici manoscritti nella loro molteplicità di aspetti: dai materiali costitutivi, alle tecniche di scrittura e decorazione, alle legature; nonché sui metodi e gli strumenti di cui si avvale la disciplina, mettendo in evidenza di volta in volta le relazioni con le coeve testimonianze artistiche figurative e decorative ed indicando i contesti storici in cui sono state prodotte.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
3	Accoglienza e conoscenza della classe; presentazione della disciplina e del programma; metodi e strumenti della Storia dell'Arte
3	Scrittura e decorazione; dal <i>volumen</i> al <i>codex</i> ; le tecniche: il <i>De arte illuminandi</i>
3	Cenni sugli studi di storia della miniatura in Europa, Italia, Sicilia
3	Il "papyrus style"; la miniatura bizantina
3	Dal tardoantico all'alto medioevo (iberno-sassone, merovingica, carolingia e ottoniana)
3	Miniatura altomedievale in Italia: Piemonte, Bobbio, Milano, Italia centrale, Montecassino, Benevento, Capua, Napoli
3	XI e XII secolo: il Romanico
3	XIII e XIV secolo: il Gotico
3	Exultet: rotoli liturgici del Medioevo meridionale
3	Catalogazione; conservazione e restauro; i frammenti di codici
TESTI CONSIGLIATI	Metodi e strumenti della Storia dell'Arte: G.C. SCIOLLA, <i>La critica d'arte del Novecento</i> , UTET, Torino 1995. Storia e tecniche: M.G. CIARDI DUPRÉ DAL POGGETTO, ad vocem "Miniatura", in <i>Enciclopedia dell'Arte medievale</i> , vol. VIII, Roma 1997, pp. 413-452; G. MARIANI CANOVA, <i>La storia della miniatura negli studi del XX secolo: l'orizzonte internazionale e quello italiano</i> , in <i>Medioevo: arte e storia</i> , Atti del X Convegno internazionale di studi a cura di A.C. Quintavalle, Parma-Milano 2008, pp. 131-145; A. PUTATURO DONATI MURANO - A. PERRICCIOLI SAGGESE (a cura di), <i>La miniatura in Italia</i> , Napoli 2005, vol. I; M.C. DI NATALE, <i>Angela Daneu Lattanzi e la Storia della miniatura in Sicilia</i> , in

Storia & Arte nella scrittura. L'Archivio Storico Diocesano di Palermo a 10 anni dalla riapertura al pubblico (1997-2007), Atti del Convegno Internazionale di studi a cura di G. Travagliato, Santa Flavia (PA) 2008, pp. 325-337;

S.B. TOSATTI, *L'Arte della miniatura (De Arte Illuminandi)*, in EADEM, *Trattati medievali di tecniche artistiche*, Milano 2007, pp. 97-111.

Parte monografica:

Exultet: Rotoli liturgici del Medioevo meridionale, catalogo mostra, direzione scientifica di G. Cavallo, coordinamento di G. Orofino e O. Pecere, Roma 1994;

G. OROFINO, C. FEDERICI, G. PICANO, *Exultet: rotoli liturgici del Medioevo meridionale*, in: "Rivista di storia della miniatura", 3.1998(1999), pp. 155-160;

F. ACETO, *L'“Exultet” della Biblioteca Casanatense (Cas. 724 B I 13,3) e la scultura tra Puglia e Campania nella prima età normanna*, in *Le vie del medioevo*, a cura di A.C. Quintavalle, Milano 2000, pp. 246-257;

G. OROFINO, *I libri del vescovo*, in *Medioevo: l'Europa delle Cattedrali*, a cura di A.C. Quintavalle, Milano 2007, pp. 402-413;

F. ZUPPELLI, schede V.1-5, in *Matilde di Canossa, il Papato, l'Impero. Storia, arte, cultura alle origini del romanico*, a cura di R. Salvarani e L. Castelfranchi, Cinisello Balsamo 2008, pp. 323-325;

L. SPECIALE, *"Exultet divina mysteria": San Vincenzo al Volturno, Ambrogio Autperto e la genesi del ciclo dell'"Exultet"*, in: *Medioevo: arte e storia*, a cura di A.C. Quintavalle, Milano 2008, pp. 178-190;

L. SPECIALE, *Scrivere per immagini: i rotoli dell'Exultet*, in *Metodo della ricerca e ricerca del metodo: storia, arte, musica a confronto*, a cura di B. Vetere con la collaborazione di D. Caracciolo, Galatina (LE) 2009, pp. 107-128.

Catalogazione, conservazione e restauro:

G. MARIANI CANOVA, *La catalogazione dei manoscritti miniati della cultura laica: aspetti e problemi*, e C. FEDERICI, *La conservazione dei manoscritti: lo stato della questione. Esperienze, metodologia, prospettive*, Atti del Convegno internazionale di studi a cura di S. Maddalo e M. Torquati, Roma 2010, pp. 169-182, 195-206;

C. APRÀ ET AL., *Indagini diagnostiche e restauro di codici miniati*, e G. TRAVAGLIATO - R. ADELFO, *Frammenti di codici medievali in archivi storici ecclesiastici siciliani. Esempi di recupero*, in *Lo Stato dell'Arte 3*, Atti del III Congresso Nazionale IGIIC, Palermo 2005, pp. 60-67, 344-351.

Avvertenze

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni e rese note nel programma per la preparazione dell'esame, alla fine del corso.

Chi volesse, può concordare un programma alternativo col docente.

COMPILATO E FIRMATO
PROF. SIMONETTA LA BARBERA
COORDINATORE DEL CDL